



III PREMIO INTERNAZIONALE PRINCIPE DI VENEZIA - III



Ieri sera il Castello Sforzesco si è illuminato come ai tempi di Ludovico Sforza, per accogliere i cinquecento ospiti della Fondazione Principe di Venezia per la serata di Gala in occasione del III Premio Principe di Venezia. Padroni di casa il Principe Emanuele Filiberto e la Principessa Clotilde di Savoia (*nell'immagine*), alla presenza del Capo di Casa Savoia, S.A.R. Vittorio Emanuele, e dalla Principessa Marina.

Un'atmosfera da favola ha allietato i numerosi ospiti: l'accesso dalla Torre del Filerete, dove si trova il grande bassorilievo di Re Umberto I, e un lungo tappeto rosso che attraversava la Piazza d'Armi racchiusa nelle mura del Castello. I Principi hanno accolto tutti personalmente. Molti i rappresentanti dell'aristocrazia, come le Principesse Claude d'Orléans ed Emanuela di Borbone, i Principi Serge di Jugoslavia e Gaddo della Gherardesca, Don Carlo Giovannelli.

Tra i divi del piccolo e grande schermo è arrivata con i suoi amici di Berna l'indimenticabile Ursula Andress ed ancora Fernanda Lessa, Fiona Swarovsky, Fabio Fazio, Alba Parietti e Valerio Staffelli. Molti gli imprenditori presenti, fra i quali Dino e Clelia Tabacchi, che con Salmoiraghi&Vigano hanno sostenuto l'iniziativa come Partner della Fondazione, Rodolfo ed Emmanuelle De Benedetti, Martina Mondadori, Fawaz Gruosi, Sandro Parenzo, Alberto Albertini, Paolo Lubam e Alfredo Piacentini, fondatori di Banque Syz, partner della serata.

Si sono notati anche Marcella Bella e Cesara Buonamici, accompagnata da Joshua Calaman, Marta Marzotto al braccio del figlio Matteo. Dalla piazza delle Armi gli ospiti sono entrati nel cuore del castello, dove nella Corte Ducale, tra veli, candele e una speciale illuminazione

leonardesca, sono stati serviti gli aperitivi. La serata è proseguita nella Corte della Rocchetta, ove i tavoli erano attentamente disposti lungo il porticato. Prima della fine della cena un faro ha illuminato un palchetto rinascimentale, che ha accolto il Principe Emanuele Filiberto, subito raggiunto dal Sindaco di Milano Gabriele Albertini. Un breve discorso quello del Principe Ereditario, che ha sottolineato l'impegno della Fondazione Principe di Venezia a favore della cultura e dell'arte, nell'ottica di un interscambio tra nazioni, e ha motivato la sua decisione d'assegnare il premio (40.000 euro) all'Accademia delle Belle Arti di Brera, cuore pulsante della ricerca artistica italiana. Il Sindaco ha ringraziato e ha dimostrato il suo apprezzamento per la scelta di Milano, città-laboratorio della cultura internazionale. Il Prof. De Filippi ha ricevuto il Premio come Direttore dell'Accademia di Brera. Il suo è stato un discorso attento, rivolto alle motivazioni che rendono Brera unica nel panorama delle Accademie artistiche non solo italiane. Brera, infatti, è sintesi unica tra ricerca e sistema didattico innovativo. Con l'occasione, il Prof. De Filippi ha rilanciato il famoso Premio Principe Umberto, che dal 1868 al 1941 fu uno dei più importanti premi artistici del mondo ed il primo della neonata Italia unita. Il dopo cena ha lasciato tutti affascinati ed incantati dallo spettacolo di Valerio Festi, che ha ripreso un antico progetto di Leonardo da Vinci per la Corte degli Sforza: sfere di luce con disegni rinascimentali danzavano nel magico cielo della Corte Ducale, mentre una sfera transitava lentamente galleggiando sulla vasca del cortile, mossa da un'angelo che si muoveva al suo interno. Un degno finale, frutto dell'acume artistico italiano, per una serata speciale, all'insegna della creatività.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Guido Gagliani Caputo - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it - www.tricolore-italia.com